



Salesiani
DON BOSCO
PIEMONTE V. D'AOSTA

ISPETTORE

Don Leonardo Mancini

- A confratelli e laici/che corresponsabili di Piemonte, Valle d'Aosta e Lituania

Carissimi confratelli, carissime laiche e laici corresponsabili, purtroppo le emergenze non finiscono mai. Come sapete **la situazione in Medio Oriente** si sta evolvendo in modo più drammatico di quanto già potesse verificarsi, con l'incremento progressivo dei fronti di guerra: Israele, Gaza, Libano, Iran.

Tre giorni fa è giunto il **Comunicato Stampa (che vi allego) dell'ispettore MOR**, don Simo Zakerian, che spiegava l'attuale situazione (e non era ancora iniziata l'offensiva di terra in Libano) nella sua gravità in termini di perdite di vite umane, feriti e profughi. Il popolo libanese, che ha accolto negli scorsi anni tantissimi rifugiati siriani colpiti dalla guerra e dal terremoto, si trova adesso a fuggire dalla propria terra o a chiedere aiuto a chi, nella zona più a nord del paese, può offrirlo più facilmente. **L'opera salesiana di El-Hossun** ha già accolto circa 100 sfollati, ma purtroppo i numeri sono destinati a salire.

Ieri **Don Stefano Martoglio, Vicario del Rettor Maggiore e attuale guida della Famiglia Salesiana nel mondo, ha lanciato un appello** chiedendo, a chi ne ha la possibilità, di inviare aiuti economici ai salesiani del Medio Oriente, per sostenerli nell'opera di accoglienza di tanti profughi.

Riteniamo opportuno che le donazioni che verranno raccolte nelle case possano avere un **unico collettore nell'Economato ispettoriale**. Queste le coordinate bancarie dell'Ispettorìa:

IBAN IT80B0306909606100000115761

intestato a CIRCOSCRIZIONE MARIA AUSILIATRICE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Causale: Emergenza Libano

Per il momento come ispettorìa abbiamo inviato € 30.000,00.

Ci sentiamo spesso impotenti di fronte a queste tragedie che tanti fratelli e sorelle, tanti bambini, giovani e anziani, subiscono nel mondo. E tuttavia, supportati da **Santa Teresa di Lisieux** che, da patrona della missioni, apre l'ottobre missionario; da lei che aveva scoperto di dover e poter *essere l'amore nel cuore della Chiesa*; anche noi desideriamo portare solidarietà, nella Chiesa e nel mondo. Lei, in quanto suora di clausura, non poteva spostarsi dal suo monastero. Anche la maggior parte di noi non ha la possibilità di spostarsi da dove si trova, ma **tutti possiamo dare comunque una mano**.

L'aiuto economico è uno dei modi per aiutare. La preghiera è certamente un altro modo. Coltivare una vita santa, capace di costruire la pace attorno a sé è un ulteriore modo. Evidentemente non si tratta di modalità alternative tra loro... **Ognuno offra quel che può**.

Con affetto in Don Bosco

Don Leonardo Mancini

Torino, 2 ottobre 2024

Memoria dei Santi Angeli Custodi